



Consiglio di Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali (L-32)

Verbale n. 9/2024 della riunione del 10.12.2024

Il giorno 10 dicembre 2024, alle ore 13:30, regolarmente convocato con comunicazione del 6 dicembre 2024, si è riunito in presenza il Consiglio di Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali presso l'Aula 7 del Blocco B del Complesso Riello in Viterbo, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

Ordine del Giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024
- 3) Tirocinio formativo multidisciplinare: presentazione risultati
- 4) Piano Lauree Scientifiche L-32
- 5) Pratiche studenti
- 6) Orientamento
- 7) Internazionalizzazione
- 8) Varie, urgenti e sopravvenute

Sono presenti i Docenti di riferimento del CCS: Proff. Gianluca Piovesan, Vincenzo Piscopo, Salvatore Grimaldi, Goffredo Filibeck, Adriana Bellati, Chiara Sbarbati, Giovanni Polverino.

Si giustificano i Docenti di riferimento: Proff. Daniele Canestrelli, Paolo Franchini, Ines Delfino.

Concorre al numero legale anche il Rappresentante degli Studenti: Emanuele Murgia.

Sono presenti i Docenti incaricati: Giordano Poneti, Simone Bonamano, Susanna Gorrasi, Maria Luisa Vannuccini, Andrea Chiochio, Emanuele Santimani.

Si giustificano i Docenti incaricati: Giampiero Grossi, Fabio Recanatesi, Eliana Capecchi, Roberta Cimmaruta, Giuseppe Calabrò, Andrea Petroselli.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e pone i punti all'Ordine del Giorno.

Di seguito vengono riportate le risultanze della discussione:

1) Comunicazioni

Il Presidente informa il Consiglio che è necessario esprimersi circa la necessità o meno di adeguare l'attuale Ordinamento Didattico ai nuovi obiettivi individuati dal MUR per le Classi di Laurea, alla luce degli obiettivi di flessibilità e interdisciplinarietà individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - Missione 4, Componente 1, Riforma 1.5 "Riforma delle classi di laurea") e pubblicati nel decreto in oggetto allegato (allegato n. 1 DM 1648 del 18-12-2023). La comunicazione verrà ripresa nelle varie.

Non ci sono altre Comunicazioni.

Il punto si esaurisce.

2) Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024

Il Presidente ricorda che è stato condiviso con tutti i membri del Consiglio il Verbale N.5/2024 redatto dal Gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS, relativo alla riunione del 15.11.2024, nel corso della quale è stata attenzionata la Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024.

Nello specifico, ricorda al Consiglio che la relazione fa riferimento ai dati del CdS fino all'a.a. 2022/23, precedenti quindi alle azioni di aggiornamento del RAD e di revisione dell'Offerta Formativa del CdS, avviate a fine 2023 e concretizzatesi nel 2024.

Interviene la Dott.ssa Gorrasi, in qualità di membro della CPDS, evidenziando i punti di forza del CdS che emergono dalla relazione:

- forte gradimento da parte degli studenti per le attività esercitative previste da diversi insegnamenti, ritenute molto efficaci nel favorire l'apprendimento;
- carico di studio proporzionato al numero di CFU per la maggior parte degli insegnamenti e per il CdS nel complesso.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità ha inoltre discusso la necessità di coordinare i programmi di alcuni insegnamenti di base e degli insegnamenti mutuati dal CdS di Scienze Biologiche (L-13), al fine di migliorare la preparazione degli studenti necessaria ad affrontare gli insegnamenti caratterizzanti degli anni successivi,

Dalla relazione CPDS si rileva inoltre che il carico didattico è ritenuto dagli studenti eccessivo per alcuni moduli e insegnamenti, mentre la tempistica delle esercitazioni di alcuni insegnamenti potrebbe essere migliorata. La Dott.ssa Bellati precisa che le suddette criticità sono state già recentemente affrontate dal Gruppo AQ e dal CCS in occasione sia della redazione della proposta di modifica di RAD, presentata e accolta dall'ANVUR a maggio 2024, sia della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2024.

Il Gruppo AQ ha, infatti, lavorato in modo coordinato con il CCS, alla redazione della nuova offerta formativa, attivata nell'a.a. 2024/25, al fine di:

- abbassare il carico didattico del I anno: a tal proposito, a partire dall'a.a. 2024/25, l'insegnamento di Fisica con Laboratorio (12 CFU) è stato spostato al II anno, portando i CFU del I anno da 60 a 56;

- fornire al I anno della nuova OF gli insegnamenti di Biologia generale e di Botanica, per garantire le competenze necessarie ad affrontare con sicurezza lo studio degli insegnamenti previsti negli anni successivi, caratterizzati da una interdisciplinarietà crescente;
- ridurre leggermente il carico didattico complessivo degli insegnamenti di base e caratterizzanti, aumentando i CFU di Tirocinio (da 2 e 3) e di Lingua Inglese (da 4 a 5), verso la definizione di un profilo di laureato ancor più aderente all'attuale panorama lavorativo;
- inserire insegnamenti applicati a carattere spiccatamente interdisciplinare e professionalizzante quali la Governance Ambientale (6 CFU) tra gli opzionali al III anno.

Si apre la discussione tra i partecipanti, durante la quale emerge come fondamentale la necessità di favorire la partecipazione degli studenti ai corsi OFA previsti per il recupero delle conoscenze in ingresso, stimolando allo stesso tempo la loro consapevolezza circa la necessità di acquisire conoscenze analitiche indispensabili per maturare un profilo professionale aggiornato e coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

Sebbene infatti alcune criticità emerse in passato (es. per l'insegnamento di Matematica) siano state recentemente superate, è necessario individuare gli strumenti per consentire allo studente di colmare rapidamente le lacune eventualmente possedute al momento dell'immatricolazione. Dalla discussione emerge l'attenzione per i contenuti dei programmi degli insegnamenti, soprattutto quelli di base, che devono essere pensati in relazione alle necessità del profilo scientifico che il CdS intende formare.

Allo stesso modo, il CdS conviene che alcuni programmi degli insegnamenti dovranno essere meglio coordinati per i prossimi anni, alla luce dell'effettiva efficacia delle competenze acquisite dagli studenti per affrontare non solo materie di base, ma anche i corsi caratterizzanti che prevedono una considerevole parte di analisi statistica dei dati ambientali ed ecologici. Viene istituito un gruppo di lavoro composto dai docenti incaricati: Prof. Salvatore Grimaldi, Prof.ssa Ines Delfino, Dr. Emanuele Santimani e Dr. Simone Bonamano, con l'impegno di analizzare i programmi di Matematica (I anno) e Abilità Informatiche (II anno), alla luce delle competenze richieste per affrontare le materie di cui sono titolari e del profilo professionale previsto dal CdS, tenuto conto che alcuni elementi di analisi dei dati sperimentali sono parte del programma di Laboratorio di Fisica.

Al termine della discussione, il Presidente auspica una approfondita analisi delle criticità fin qui emerse che, in aggiunta al lavoro di revisione dell'offerta formativa già svolto nel corso del 2024, avrà l'obiettivo di favorire una più rapida conclusione della carriera degli studenti.

Il punto si esaurisce.

3) Tirocinio formativo multidisciplinare: presentazione risultati

Il Presidente ricorda che gli studenti che hanno preso parte all'attività di Tirocinio formativo organizzata all'isola d'Elba a maggio 2024 devono inviare un report sui casi di studio concordati con i Docenti coinvolti nell'esperienza multidisciplinare, al fine di maturare i 2 CFU di Tirocinio previsti.



Verrà, quindi, organizzata una giornata dedicata alla presentazione dei risultati, che sarà estesa a tutti i Docenti del Consiglio. Ricorda infine che è di grande importanza per l'Assicurazione di Qualità del CdS che gli studenti possano svolgere le attività di Tirocinio esternamente, presso aziende e enti convenzionati. Il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche ha infatti attive numerose Convenzioni con strutture esterne, utili a favorire l'esperienza di Tirocinio curriculare dello studente per orientarlo verso il mondo del lavoro e i possibili sbocchi professionali. Ricorda che l'elenco completo delle strutture convenzionate è visibile sul sito di Dipartimento alla pagina web <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/didattica/tirocini-curricolari-e-altre-attivita-a-scelta-deb/>.

Il Gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS si riunirà per effettuare una ricognizione delle strutture che possono offrire attività inerenti ai temi applicati specifici, in particolare quelli della tutela ambientale e della conservazione delle biodiversità, al fine di incrementare il numero di attuali convenzioni. Invita, quindi, i Docenti a proporre possibili enti o aziende di interesse. Segue una discussione tra i presenti, che si impegnano a segnalare eventuali contatti utili ai Referenti AQ perché possano essere contattati.

Il Presidente segnala inoltre la disponibilità del Raggruppamento Biodiversità dei Carabinieri dello Stato, con cui il Dipartimento ha già stipulato numerose Convenzioni finalizzate alla realizzazione di un Master di II livello COBCRA e a corsi in lingua inglese per il Centro di eccellenza sulla protezione dell'ambiente di Sabaudia, ad accogliere studenti del CdS per attività quali, ad esempio, censimenti faunistici e vegetazionali.

Il Consiglio manifesta particolare apprezzamento per le iniziative finalizzate all'aumento delle opportunità di Tirocinio curriculare e si impegna a segnalare potenziali strutture da contattare.

Il punto si esaurisce.

4) Piano Lauree Scientifiche L-32

Il Presidente invita la Dott.ssa Adriana Bellati a relazionare il Consiglio circa lo stato di avanzamento del progetto PLS L-32 di cui è Referente per il DEB.

Il progetto nazionale PLS L-32 (<http://www.pianolaureescientifiche.it>) mira a raggiungere diversi indicatori di performance e di numerosità del CdS in Scienze Naturali e Ambientali e rappresenta un'opportunità molto importante per migliorare la qualità e l'efficacia del corso di studio.

Gli indicatori di interesse sono nello specifico:

- i) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente;
- ii) Proporzione di immatricolati provenienti da Scuole secondarie superiori diverse dai Licei;
- iii) Numero di studenti della Scuola secondaria di II grado coinvolti nel progetto;
- iv) Numero di studenti tutor formati;
- v) Numero di azioni di formazione e monitoraggio dei tutor implementate;

vi) Numero di docenti della Scuola secondaria formati nel progetto.

Nell'ambito delle attività del progetto, è previsto a livello nazionale il monitoraggio delle iscrizioni e dei tassi di abbandono in collaborazione con il progetto nazionale PLS L-41 (Statistica).

Il progetto prevede 5 diverse azioni per garantire il raggiungimento degli indicatori:

- Orientamento in ingresso (Azione A);
- Tutorato (Azione B);
- Attività laboratoriali (Azione C);
- Autovalutazione e recupero delle conoscenze (Azione D);
- Formazione docenti (Azione E).

La prima fase del progetto si è conclusa a novembre 2024 e prevede la stesura di una relazione intermedia da parte della referente, necessaria a certificare le spese sostenute e a giustificare l'erogazione della seconda tranche di finanziamento. Nella relazione che verrà inviata, verranno riportate le attività di orientamento in ingresso svolte dai Docenti del CdS nell'ambito delle giornate istituzionali di presentazione dell'offerta formativa (presso i licei e gli istituti tecnici del territorio); la revisione dell'Ordinamento Didattico, avviata a dicembre 2023 e resa effettiva a maggio 2024, utile a rafforzare l'identità del CdS; l'attività dei Tutor di Dipartimento; il monitoraggio dell'esito dei test di ingresso proposti a livello di Ateneo per i CdS a indirizzo scientifico; la riprogettazione dell'offerta formativa del CdS; il tirocinio formativo realizzato a maggio 2024 per migliorare la carriera degli studenti del CdS; la realizzazione di attività laboratoriali sul tema del monitoraggio ambientale; il coinvolgimento nel programma nazionale di sviluppo di materiali specifici per l'autovalutazione tramite piattaforma Orientazione del CISIA.

La referente passa a illustrare al Consiglio il programma di spesa del budget relativo alla I tranche realizzato nel 2024 e impegnato fino a luglio 2025. Nello specifico, è prevista la contrattualizzazione fino a giugno 2025 di una figura specializzata per supportare le azioni C (Pratiche laboratoriali) e D (Autovalutazione e recupero delle conoscenze).

Segue una discussione sulle possibili attività da proporre da qui in avanti per sviluppare le diverse azioni del progetto. Il piano di spesa viene approvato dai membri del consiglio presenti.

In chiusura, la referente ricorda ai Docenti la necessità di inserire logo PLS in qualsiasi attività inerente alle azioni programmate ai fini della rendicontazione finale, che avverrà in corrispondenza della fine del progetto (luglio 2026).

Il punto si esaurisce.

5) Pratiche studenti

Il Presidente ricorda che gli studenti che si sono iscritti al I anno di corso (AA 2024/25) verranno assegnati nei prossimi mesi a un Docente Tutor, la cui funzione è quella di fornire supporto e assistenza per la gestione del piano di studi e della carriera accademica. Segnala che l'elenco dei Docenti Tutor verrà pubblicato sul sito del Corso di Studi (<https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/orientamento/servizio-di-orientamento-deb/>).



Interviene il Rappresentante degli Studenti segnalando una criticità circa la compilazione del piano di studi, in quanto alcuni studenti hanno difficoltà a definire gli insegnamenti liberi previsti al III anno (12 CFU), volendo inserire insegnamenti di oltre 6 CFU offerti al di fuori del CdS. Il Presidente ricorda che lo studente deve fare riferimento al Docente Tutor incaricato per risolvere le questioni relative alla compilazione del piano di studi, il quale rappresenta la figura di raccordo tra lo studente e le segreterie didattiche.

Viene ricordata la possibilità di seguire, per colmare i CFU mancanti, il modulo teorico (A) del corso singolo Erasmus+ "Theory and Applications in Biodiversity Conservation" per colmare i CFU mancanti. Il corso consente di ottenere infatti 3 CFU che potranno essere riconosciuti dalla Commissione Didattica del CdS previo superamento dell'esame e verbalizzazione del voto su GOMP. L'adesione al modulo teorico (modulo A) infatti, consente anche di maturare crediti Erasmus proiettando così sempre più il CdS nello spazio europeo della formazione superiore con il fine di favorire la carriera degli studenti.

Dato il grande interesse degli studenti verso questo corso teorico-pratico realizzato nell'ambito del progetto BestNature, e considerata l'aderenza dei contenuti didattici con quelli del CdS, il Presidente propone di inserire il corso nell'Offerta formativa a partire dal prossimo anno accademico (AA 2025/26), sottoforma di corso extracurricolare.

Il Presidente precisa, inoltre, che la partecipazione e il superamento dell'esame del modulo A del corso dà diritto, previa disponibilità finanziaria di borse Erasmus, a partecipare al modulo B pratico, che consiste in una settimana di campagna di monitoraggio multidisciplinare (field week) organizzata presso un'area protetta italiana o estera.

Si discute circa l'utilità di prevedere degli incontri anche con i Presidenti delle lauree magistrali in linea con il corso di laurea (LM-60, LM-75 e affini) per ottimizzare la preparazione dei laureati triennali in Scienze Naturali e Ambientali interessati a proseguire gli studi.

Infine, il Presidente ricorda che per i partecipanti all'evento "Il tempo del bosco" è stato accordato tramite Disposto del Direttore del Dipartimento DEB il riconoscimento di 0,5 CFU di tirocinio, previa presentazione della richiesta alla Commissione Didattica del CdS corredata dell'attestato di partecipazione all'evento.

Il punto si esaurisce.

6) Orientamento

Il Presidente pone all'attenzione del Consiglio le difficoltà riscontrate nell'incrementare sensibilmente il numero di immatricolati al CdS nonostante le numerose attività di orientamento realizzate presso le scuole secondarie superiori di Viterbo e provincia. Si discute l'importanza di estendere il bacino di potenziale utenza alle scuole di Roma e provincia, con particolare attenzione alla zona nord. Viene incaricato il Dr. Chiocchio di reperire potenziali contatti per le attività di Orientamento del CdS da realizzarsi da qui a fine anno. La Dott.ssa Bellati informa il Consiglio che verrà organizzata tra gennaio e febbraio 2025 una giornata dedicata agli sbocchi professionali dei laureati in Scienze Naturali e Ambientali, nell'ambito delle attività del PLS L-32 di cui è referente. Si discute degli aspetti organizzativi e dei possibili speaker da coinvolgere. I partecipanti esprimono apprezzamento per le iniziative proposte.

Il punto si esaurisce.



7) Internazionalizzazione

Il Presidente sottolinea importanza di incrementare le attività di internazionalizzazione del CdS e promozione del Doppio Diploma con l'Università di Tirana in Natural and Environmental Sciences.

La Dott.ssa Bellati parteciperà alla International Staff Week organizzata dall'Ateneo per promuovere i CdS presso le Università consorziate al fine di attivare nuovi Doppi Diplomi. Emergono alcune criticità riscontrate dagli studenti provenienti da Tirana che hanno frequentato il I semestre dell'anno accademico presso Unitus, legate agli aspetti finanziari e burocratici del trasferimento in Italia per motivi di studio. Alcune difficoltà sono state rilevate per l'erogazione in italiano degli insegnamenti, nonostante il fatto che i Docenti interessati abbiano provveduto a integrare il materiale didattico con slide delle lezioni e documenti in lingua inglese.

Si sottolinea infine l'importanza di promuovere le iniziative Erasmus per gli studenti iscritti al CdS, per cui sarà utile organizzare un incontro con il Delegato Erasmus finalizzato a presentare le opportunità di studio all'estero.

Il punto si esaurisce.

8) Varie, urgenti e sopravvenute

Il Presidente nel riprendere la discussione sull'adeguamento degli ordinamenti didattici dei corsi di studio ricorda che, come discusso nel Consiglio di Dipartimento del 25.10.2024, la modifica di RAD può seguire una procedura semplificata qualora si ritenga necessario modificare esclusivamente i range di crediti per le diverse attività, come indicati nell'Ordinamento Tabellare, mentre la modifica ordinaria è necessaria nel caso in cui sia necessario intervenire sulle parti testuali dei Quadri:

- Il corso di studio in breve
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Quadro A2.a)
- Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo (Quadro A4.a)
- Descrizione sintetica delle attività affini e integrative (Quadro A4.d)

Ricorda infine che l'Ordinamento Didattico del CdS è stato recentemente rivisto nell'ambito della riprogettazione parziale realizzata in occasione della SUA-CDS 2024, dove sono stati aggiornati sia gli obiettivi formativi, sia gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Si apre una discussione tra i partecipanti, a seguito della quale il Consiglio stabilisce all'unanimità di non dover procedere in tal senso, in quanto le modifiche già apportate nel 2024 rispondono alle richieste di adeguamento in discussione.

In chiusura, la Dott.ssa Bellati ricorda ai colleghi che è necessario monitorare lo stato di compilazione delle schede di insegnamento per tutti i corsi del CdS, in quanto recentemente le stesse sono state trasferite sulla nuova piattaforma Didattica 3.0. Ricorda, inoltre, che sono state trasmesse dalla segreteria didattica le linee guida per la compilazione delle schede, e che i Docenti possono interfacciarsi con la Responsabile Sig.ra Valeri per avere informazioni e chiarimenti.

Non ci sono altre varie.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECOLOGICHE
E BIOLOGICHE

CORSO DI STUDIO in SCIENZE NATURALI e AMBIENTALI

Alle 15:00 il Presidente, esaurita la discussione di tutti i punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Letto e sottoscritto,

Il Segretario Verbalizzante

(Dott.ssa Adriana Bellati)

Il Presidente

(Prof. Gianluca Piovesan)